

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
del
CONSIGLIO COMUNALE**

N. 55 del 06/05/2026

PROPOSTA DI MOZIONE IN MERITO A: SOSTEGNO ALL'INTRODUZIONE DI UNA LEGGE NAZIONALE PER L'ADOZIONE DI UN SISTEMA DI DEPOSITO CAUZIONALE (VUOTO A RENDERE) PER I CONTENITORI DI BEVANDE, IN COERENZA CON LA NORMATIVA EUROPEA SULL'ECONOMIA CIRCOLARE E COME RISPOSTA STRUTTURALE ALLA CRISI DEL RICICLO DELLA PLASTICA. RILANCIO DELL'IMPEGNO "COLLEGNO PLASTIC FREE" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI COMUNALI DEI GRUPPI CONSILIARI ALLEANZA VERDI SINISTRA, LISTA CIVICA PROGETTO COLLEGNO E PARTITO DEMOCRATICO.

L'anno **duemilaventisei** addì **sei** del mese di **maggio** alle ore **20:00** Sala Consiliare, convocata per determinazione del Presidente, con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale del quale sono membri i Signori:

COMPONENTE	RUOLO	PRESENTE	ASSENTE	MOTIVO
Cavallone Matteo	Sindaco		Si	
Armentano Davide	Consigliere	Si		
Benuzzi Bruno	Consigliere	Si		
Bernardini Vanda	Consigliere	Si		
Bertolino Carla	Consigliere	Si		
Bua Serena	Consigliere	Si		
Cuzzucoli Leonardo	Consigliere	Si		
D'Elia Gino	Consigliere	Si		
De Pellegrino Ciro	Consigliere	Si		
Delsanto Marco	Consigliere Anziano	Si		
Fichera Rosario Fabio	Consigliere		Si	
Fochesato Alessandro	Vicepresidente		Si	
Giacchetta Daniele	Consigliere		Si	Giustificato
Loverso Ilaria	Consigliere	Si		
Lupoli Vincenzo	Consigliere	Si		
Macri Stefania	Consigliere		Si	Giustificata
Manfredi Enrico	Presidente	Si		
Marino Tommaso	Consigliere	Si		
Merico Erica	Consigliere	Si		
Papa Sergio	Consigliere	Si		
Petiti Luca	Consigliere		Si	Giustificato
Ponte Stefano	Consigliere		Si	Giustificato
Romeo Alberto	Consigliere		Si	Giustificato
Sardo Alessandra	Consigliere	Si		
Stuppia Andrea	Consigliere	Si		

Sono, altresì, presenti al momento della trattazione del presente argomento gli assessori signori: GARRUTO Antonio, TRECCARICHI Gianluca, BERTOLO Clara, SCARLATA Giovanna, BACCHIN Roberto, CHIAUZZI Ida, RESTUCCIA Ignazio.

Il Presidente Dott. Enrico Manfredi assume la presidenza. Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. Maurizio Ferro Bosone.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, essendo presenti n. 17 Consiglieri su 25 assegnati, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento sopra indicato.

PROPOSTA DI MOZIONE IN MERITO A: SOSTEGNO ALL'INTRODUZIONE DI UNA LEGGE NAZIONALE PER L'ADOZIONE DI UN SISTEMA DI DEPOSITO CAUZIONALE (VUOTO A RENDERE) PER I CONTENITORI DI BEVANDE, IN COERENZA CON LA NORMATIVA EUROPEA SULL'ECONOMIA CIRCOLARE E COME RISPOSTA STRUTTURALE ALLA CRISI DEL RICICLO DELLA PLASTICA. RILANCIO DELL'IMPEGNO "COLLEGNO PLASTIC FREE" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI COMUNALI DEI GRUPPI CONSILIARI ALLEANZA VERDI SINISTRA, LISTA CIVICA PROGETTO COLLEGNO E PARTITO DEMOCRATICO.

Il Presidente comunica che in data 20 gennaio 2026 prot. n. 3961, i Consiglieri Comunali dei Gruppi Consiliari ALLEANZA VERDI SINISTRA, LISTA CIVICA PROGETTO COLLEGNO e PARTITO DEMOCRATICO hanno presentato una proposta di mozione in merito a: ***"SOSTEGNO ALL'INTRODUZIONE DI UNA LEGGE NAZIONALE PER L'ADOZIONE DI UN SISTEMA DI DEPOSITO CAUZIONALE (VUOTO A RENDERE) PER I CONTENITORI DI BEVANDE, IN COERENZA CON LA NORMATIVA EUROPEA SULL'ECONOMIA CIRCOLARE E COME RISPOSTA STRUTTURALE ALLA CRISI DEL RICICLO DELLA PLASTICA. RILANCIO DELL'IMPEGNO "COLLEGNO PLASTIC FREE"***.

La Consigliera LOVERSO su invito del Presidente, dà lettura del testo di detta mozione, il cui testo viene allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, sotto A);

Uditi:

- gli interventi dei Consiglieri SARDO, BENUZZI, LOVERSO, del Presidente MANFREDI;
- le dichiarazioni di voto dei Consiglieri SARDO e PAPA;

il cui testo, che qui si dà come riportato integralmente, risulta registrato su supporto informatico ai sensi dell'art. 108 del Regolamento sul funzionamento degli Organi Collegiali del Comune;

Il Presidente, ultimati gli interventi, pone ai voti la mozione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti espressi in forma palese risultati come segue:

Presenti n. 17 (Assenti: CAVALLONE, FICHERA, FOCESATO, GIACCHETTA, MACRI', PETITI, PONTE, ROMEO);

Astenuti n. 2 (BENUZZI, SARDO);

Votanti n. 15;

Voti a favore n. 15;

DELIBERA

Di approvare la proposta di mozione presentata dai Consiglieri Comunali dei Gruppi Consiliari ALLEANZA VERDI SINISTRA, LISTA CIVICA PROGETTO COLLEGNO e PARTITO DEMOCRATICO in merito a: ***"SOSTEGNO ALL'INTRODUZIONE DI UNA LEGGE NAZIONALE PER L'ADOZIONE DI UN SISTEMA DI DEPOSITO CAUZIONALE (VUOTO A RENDERE) PER I CONTENITORI DI BEVANDE, IN COERENZA CON LA NORMATIVA EUROPEA SULL'ECONOMIA CIRCOLARE E COME RISPOSTA STRUTTURALE ALLA CRISI DEL RICICLO DELLA PLASTICA. RILANCIO DELL'IMPEGNO "COLLEGNO PLASTIC FREE"***.

Verbale letto e sottoscritto

Il Segretario Generale
Dott. Maurizio Ferro Bosone

Il Presidente
Dott. Enrico Manfredi

Nome Allegato	Impronta Allegato
72-Allegato_A)_Mozione.pdf	A6DDA8E4267C58741C8E9D036438DAA72E700F525A26369392BD85 AD67C863DC

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ. mod. ed int. (CAD). Il presente originale elettronico è conservato negli archivi informatici dell'ente ai sensi del D.Lgs. 82/2005



Gruppi Consiliari

Alleanza Verdi e Sinistra Collegno

Progetto Collegno

Partito Democratico

MOZIONE

Al Presidente del Consiglio Comunale di Collegno

Al Sindaco della Città di Collegno

Oggetto: Sostegno all'introduzione di una legge nazionale per l'adozione di un sistema di deposito cauzionale (vuoto a rendere) per i contenitori di bevande, in coerenza con la normativa europea sull'economia circolare e come risposta strutturale alla crisi del riciclo della plastica. Rilancio dell'impegno "Collegno Plastic Free".

PREMESSO CHE

- In data 18 novembre 2025 è stato presentato alle Camere un disegno di legge volto all'introduzione, anche in Italia, di un sistema di deposito cauzionale (Deposit Return System – DRS) per i contenitori monouso di bevande in plastica e lattine.
- Circa un terzo delle bottiglie usa e getta attualmente immense sul mercato sfugge ai circuiti della raccolta differenziata, rendendo l'Italia uno dei Paesi europei con maggiore dispersione di plastica nell'ambiente, con particolare riferimento agli spazi urbani e ai corsi d'acqua.

- Gli attuali sistemi di raccolta differenziata, nati fra gli anni '90 e i 2000, basati prevalentemente sulla partecipazione volontaria dei cittadini e su complessi processi di selezione, pur avendo prodotto miglioramenti significativi, risultano oggi strutturalmente insufficienti a gestire i flussi di rifiuti da imballaggio prodotti, in particolare per quanto riguarda la plastica, ma anche per carta, vetro e metalli.
- L'aumento costante del consumo di imballaggi monouso, la diffusione del consumo "fuori casa" e la crescente complessità dei materiali, hanno superato la capacità del sistema attuale di intercettare e avviare a riciclo la maggior parte dei prodotti immessi sul mercato.
- Tale inefficienza produce un duplice effetto negativo: da un lato aumenta la quota di rifiuti dispersi o avviati a smaltimento, dall'altro peggiora la qualità dei materiali raccolti, rendendo più difficile, costoso e spesso non economicamente sostenibile il loro riciclo.
- In questo contesto si inserisce la crisi strutturale del riciclo della plastica: diversi impianti italiani hanno segnalato riduzioni di attività o sospensioni temporanee per carenza di materiale idoneo, in particolare PET conforme alla produzione di nuove bottiglie, evidenziando l'insufficienza del sistema di intercettazione attuale.

CONSIDERATO CHE

- Nei Paesi europei che hanno adottato un sistema di deposito cauzionale (tra cui Germania, Paesi Bassi, Norvegia, Lituania, Danimarca), i tassi di restituzione dei contenitori superano una forbice fra il 90 e il 98%, con una drastica riduzione della dispersione ambientale, una maggiore qualità del materiale riciclato e un abbattimento dei costi di nettezza urbana.
- Nel corso della XVIII legislatura, il Ministero dell'Ambiente, guidato dall'allora Ministro Sergio Costa, aveva avviato la campagna nazionale "Plastic Free", finalizzata alla riduzione della plastica monouso, alla promozione di buone pratiche nelle pubbliche amministrazioni e alla sensibilizzazione di cittadini e imprese.
- Tale campagna ha rappresentato un esempio virtuoso di indirizzo politico coerente con gli obiettivi europei sull'economia circolare, ma è stata successivamente interrotta e non rifinanziata, lasciando un vuoto nelle politiche pubbliche nazionali di contrasto alla plastica monouso.

- La Città di Collegno ha dimostrato negli anni una particolare attenzione a questi temi, adottando la deliberazione di Consiglio Comunale n. 90/2019 “Collegno Plastic Free”, con la quale si è impegnata a promuovere politiche di contrasto alla plastica monouso.
- La deliberazione n. 90/2019 ha previsto e portato alla realizzazione di: politiche per il contenimento della diffusione della plastica usa e getta; una nuova regolamentazione per fiere, sagre ed eventi pubblici, orientata alla riduzione dei materiali monouso; il rafforzamento dei progetti di informazione, educazione e sensibilizzazione ambientale rivolti alla cittadinanza (numerose eventi cittadini e nelle scuole, pulizie partecipate con Legambiente e sottoscrizione di impegni con Plastic Free Onlus Odv).
- Tale deliberazione ha costituito un impegno politico e amministrativo rilevante, che oggi può essere ulteriormente valorizzato attraverso strumenti sistemici capaci di incidere concretamente sulla riduzione dei rifiuti e sulla transizione verso un’economia realmente circolare.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE

- L’Unione Europea ha adottato un quadro normativo avanzato in materia di economia circolare e gestione degli imballaggi, tra cui: la Direttiva 2008/98/CE sui rifiuti; la Direttiva (UE) 2018/851, che rafforza gli obiettivi di prevenzione e riciclo; la Direttiva (UE) 2019/904 sulla plastica monouso (SUP), che impone agli Stati membri di raggiungere per le bottiglie in plastica un tasso di raccolta del 90% entro il 2029; il Regolamento europeo sugli imballaggi e i rifiuti da imballaggio (PPWR), che prevede, tra l’altro, l’obbligo di riciclabilità degli imballaggi e l’adozione di sistemi di deposito cauzionale.
- L’Italia è attualmente priva di un sistema nazionale di deposito cauzionale, con il rischio concreto di non raggiungere gli obiettivi europei e di incorrere in procedure di infrazione.
- I Comuni sono in prima linea nella gestione del decoro urbano, nella raccolta dei rifiuti e nel contrasto all’abbandono, sostenendo costi economici e sociali elevati.
- L’ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani rappresenta istituzionalmente gli enti locali presso il Governo e il Parlamento ed è lo strumento più idoneo per farsi portavoce delle istanze dei territori su temi che incidono direttamente sulla gestione dei servizi pubblici locali.

RITENUTO CHE

- Il sistema nazionale di vuoto a rendere / deposito cauzionale rappresenta una risposta strutturale: alla crisi del riciclo della plastica; ai limiti dell'attuale sistema di raccolta differenziata; al crescente problema della dispersione di imballaggi; agli obblighi normativi europei.
- Tale sistema non sostituisce la raccolta differenziata, ma la integra, migliorandone l'efficacia e la qualità dei flussi di materiale.

TUTTO CIÒ PREMESSO, CONSIDERATO E RITENUTO, IL CONSIGLIO COMUNALE DI COLLEGNO IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

1. Ad esprimere formalmente il sostegno della Città di Collegno al disegno di legge nazionale per l'introduzione di un sistema di deposito cauzionale / vuoto a rendere per i contenitori di bevande.
2. A trasmettere tale sostegno, anche per il tramite di ANCI, al Governo, al Parlamento e alla Regione Piemonte, sollecitando una rapida approvazione della normativa.
3. A manifestare la disponibilità del Comune di Collegno a collaborare, una volta approvata la legge nazionale, con esercizi commerciali, GDO e operatori locali per l'individuazione di punti di restituzione accessibili.
4. A promuovere ulteriori campagne di comunicazione e sensibilizzazione rivolte a cittadini, scuole ed esercizi commerciali.
5. A valutare, tramite gli uffici competenti, il potenziale impatto positivo della misura sul decoro urbano, sulla riduzione dei rifiuti abbandonati, sulla riduzione complessiva della produzione pro capite delle frazioni interessate e sui costi di pulizia.
6. A promuovere ed aderire ad una rete dei Comuni promotori del deposito cauzionale, qualora venga istituita.
7. A rilanciare e rafforzare l'impegno assunto con la deliberazione C.C. n. 90/2019 "Collegno Plastic Free", integrandone gli obiettivi con le politiche nazionali ed europee sull'economia circolare.

Collegno, 20/01/2026

Il Gruppo Consiliare Alleanza Verdi e Sinistra – Collegno

Enrico Manfredi

Ilaria Loverso

Luca Petiti

Il Gruppo Consiliare Lista Civica Progetto Collegno

Ciro De Pellegrino

Il Gruppo Consiliare Partito Democratico